

# Niente Fisica allo Scientifico

## «Ragazzi, l'abbiamo scampata»

*Maturità, esce Matematica. Sul web l'esultanza degli studenti*

Giovanni Rossi  
 ■ ROMA

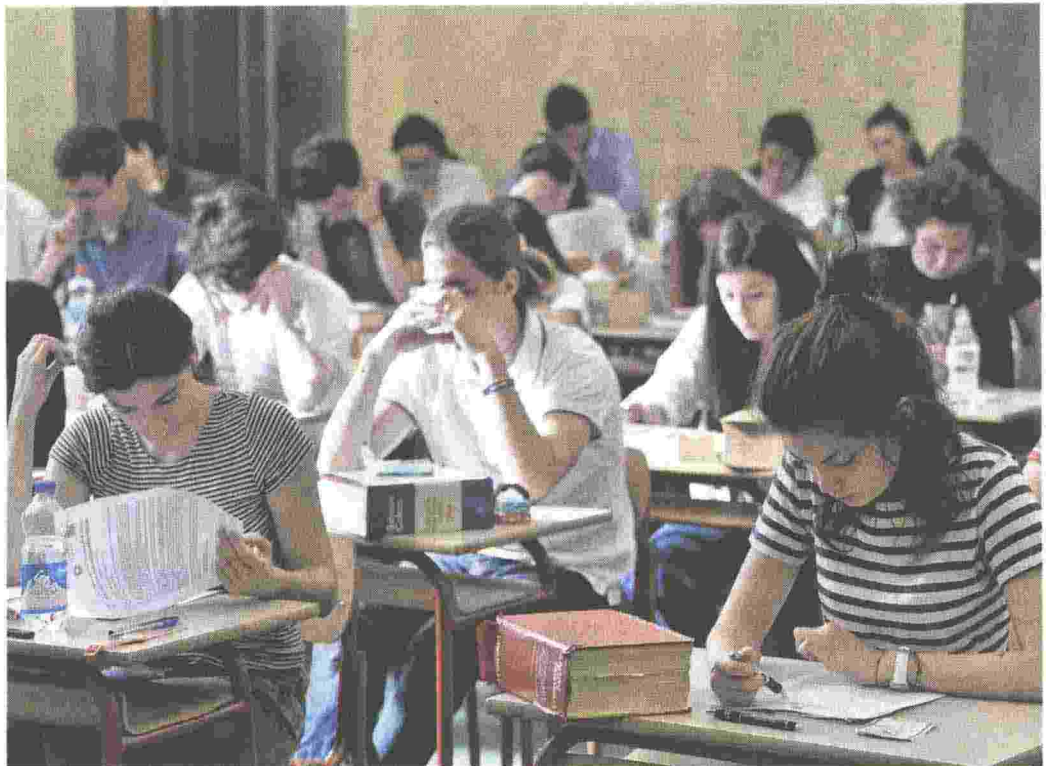
**DA IERI** più di mezzo milione di studenti italiani conosce una parte fondamentale del proprio futuro. Più esattamente: su cosa si scriverà la mattina di giovedì 22 giugno, giorno della temutissima seconda prova scritta dell'esame di maturità: latino al Classico, matematica allo Scientifico, lingua straniera 1 al Linguistico, scienze umane all'ex Magistrale, discipline artistiche e progettuali 1° indirizzo all'Artistico, e via elencando, da tecniche della danza al Liceo coreutico, a impianti energetici, disegno e progettazione per il Tecnico ad indirizzo meccanica-meccatronica-energia, per finire a Scienza e cultura dell'alimentazione al Professionale alberghiero (elenco completo su [www.quotidiano.net](http://www.quotidiano.net)).

### LATINO AL CLASSICO

«Fedeli, santa donna»

Timori per le materie affidate a commissari esterni

**NESSUNA** sorpresa dall'attesa comunicazione ministeriale, che potrebbe essere l'ultima di questo tipo visto che l'annunciata modifica al format degli esami andrà in vigore con ogni probabilità già nel 2018. Il ministero si è mosso con puntualità e delicatezza. Il preavviso un'ora prima su facebook e su twitter (alla voce [#nopanic](https://twitter.com/nopanic) *Maturità 2017* corredata di adeguate faccine). Poi alle 14 in punto un videomessaggio ha svelato



le materie mentre gli studenti friggono. Il sollievo maggiore tra i centomila dello Scientifico che temevano fisica (assegnazione tabù) e invece se la vedranno con la matematica 'amica'. Fedeli «santa donna», «Grazie Miur, ti amo», «Raga l'abbiamo scampata», sono i commenti a tema sulle pagine di ScuolaZoo. E un sondaggio di Skuola.net quantifica al 57% i soddisfatti per la clemenza ricevuta. «Come ogni anno - ha ricordato

la ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli in video - la scelta delle materie ha tenuto conto del percorso scolastico. Sono sicura che con impegno e dedizione e con la guida sapiente delle vostre e dei vostri docenti affronterete questa prova nel migliore dei modi possibili. Vi invito a studiare e a consolidare la vostra preparazione. Vi faccio un grandissimo in bocca al lupo. So che ce la farete».

La scelta delle materie ha seguito

in alcuni casi il criterio dell'alternanza; in altri, il consolidamento della materia più rappresentativa rispetto al profilo di studio dei maturandi in uscita.

Il via agli esami sarà mercoledì 21 giugno con la prova di italiano (affidata a commissari esterni). Il giorno dopo, appunto, la seconda prova scritta nella materia caratterizzante ciascun indirizzo, stavolta un po' meno temuta perché gestita dai commissari interni. La terza prova scritta, lunedì 26 giugno, sarà invece decisa la mattina stessa dalla commissione esaminatrice (non dal Miur).

Per 'allenare' i maturandi a quella che quasi tutti gli ex studenti ricordano come *la prova* per eccellenza, l'avvicinamento agli esami sarà accompagnato da attività 'dedicate': video di esperti, info di preparazione, curiosità e comunicazioni sempre più social (ora anche su Instagram).



## La riforma

Il Consiglio dei Ministri ha dato il primo via libera alla riforma dell'esame di Stato proposta dal Miur, che potrebbe scattare nel 2018. Il nuovo esame prevede solo due prove scritte e un colloquio orale

## L'ammissione

Per essere ammessi al nuovo esame di Stato non sarà più necessaria la sufficienza in tutte le materie, ma basterà la media del sei, a cui contribuirà anche il voto in condotta

## Il voto

Il giudizio finale resterà in centesimi ma sarà dato più valore all'andamento scolastico durante gli ultimi tre anni di superiori: i crediti scolastici accumulabili passano infatti dai 25 attuali a 40

